Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
ITTL - ITCAT - ITE - IPS - Riposto

Istituto Tecnico Trasporti e Logistica "L.Rizzo"
Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio "N.Colajanni"
Istituto Tecnico Economico "E.Pantano"
Istituto Professionale per i Servizi "A.Olivetti"

Sede amministrativa: Via Pio La Torre, 1 - 95018 - RIPOSTO (CT) -Tel. 095 6136745 - Fax 095 8730469 - C.F. 92015900878
Cod. MPI: CTIS01300G - mail:ctis01300g@istruzione.it - pec:ctis01300g@pec.istruzione.it - www.iisriposto.gov.it - C.U.U.: UF0N10

Documento del 15 maggio

Elaborato dal Consiglio della Classe

V sez. D

Indirizzo TURISMO

INDICE

Presentazione dell'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore ITTL – ITCAT – IPS – ITE, Ripostopag.2
Sede Istituto Tecnico Economico "E. Pantano"pag.2
Profilo e finalità dell'Indirizzo "Turismo" pag.2
Quadro orario indirizzo "Turismo" pag.4
Obiettivi formativi trasversali pag.4
Elenco alunni che hanno frequentato la classe V sez. D pag.6
Profilo finale della classe pag.6
Rapporti Scuola – Famiglia pag.7
Contenuti pag.7
Attività svolte dalla classe pag.7
Attività di ASL/PTCO svolta nel triennio pag.8
Prospetto riepilogativo delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro del secondo biennio svolte e dei p.c.t.o dell'ultimo anno dalla classe pag.8
Attività di Cittadinanza e Costituzione svolte nel triennio pag.8
Strategie comuni a tutte le discipline pag.9
Mezzi e spazi pag.9
Modalità delle verifiche e criteri di valutazione adottati pag.9
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI pag.11
Prima prova scritta (ITALIANO) pag.11
Seconda prova scritta (DISCIPLINE TURISTICHE E INGLESE) pag.14
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO pag.17
Criteri fissati per il riconoscimento dei crediti scolastici e formativi pag.18
TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO CLASSE 5 SEZ. D pag.19
Simulazioni della Prima prova pag.19
Simulazioni della Seconda prova pag.19
Relazioni delle singole discipline e composizione del Consiglio di Classe

Presentazione dell'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore ITTL – ITCAT – IPS – ITE, Riposto

Dall'anno scolastico 2018/2019 l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore di Riposto è costituito dall'*Istituto Tecnico Nautico* **"*L. Rizzo*"**, dall'*Istituto Tecnico per Geometri* **"*N. Colajanni*"**, dall'*Istituto Professionale per i Servizi* **"*A. Olivetti*"** e dall'*Istituto Tecnico Economico* **"*E. Pantano*"**.

L'I.T.E. **"*E. Pantano*"** è stato aggregato all'I.I.S.S. I.T.N.–I.T.G.–I.P.S. di Riposto dall'1 settembre 2016, con provvedimento dell'Assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, in conformità ai piani di razionalizzazione della rete scolastica.

L'IISS di Riposto trova la sua collocazione nella fascia jonica fra Acireale e Taormina. Il suo abitato è strettamente legato a quello di Giarre, con cui forma un unico centro urbano, e alla maggior parte dei paesi della fascia collinare dell'Etna quali S. Alfio, Santa Venerina, Zafferana Etnea, Milo, Piedimonte Etneo, Castiglione di Sicilia, Linguaglossa e Randazzo, nonché ai comuni di Mascali, Fiumefreddo di Sicilia e Calatabiano.

Pertanto, l'Istituto di istruzione secondaria superiore di Riposto riceve studenti dai paesi della fascia pedemontana e litoranea, oltre ad accogliere un'utenza proveniente dai territori di Gaggi, Giardini Naxos, Taormina, Francavilla di Sicilia, Roccella Valdemone e vari altri centri viciniori.

Il contesto socio-economico in cui l'Istituto opera ha subito, nel corso degli ultimi trent'anni, varie trasformazioni che hanno determinato il passaggio dalla sua originaria vocazione agricola ad un quadro economico diversificato, con attività e imprese che presentano un diverso livello di sviluppo e che vanno dal settore primario (serre, produzioni florovivaistiche e vigneti) a quello secondario (artigianato, cantieristica navale legata all'esistenza del porto turistico e peschereccio e attività edilizia) e al terziario (centri commerciali di grandi dimensioni, pubblico impiego e attività legate ai servizi e al privato sociale).

L'Istituto accoglie nei suoi vari indirizzi studenti che, come già osservato sopra, provengono non solo da Riposto e da Giarre, ma anche, per circa la metà della sua popolazione scolastica, da tutto l'hinterland. Il livello socio-economico delle famiglie risulta essere in generale medio, come pure il grado di istruzione dei genitori. In tale contesto la scuola rappresenta per gli studenti un'occasione di crescita culturale e sociale, consentendo loro di cogliere le opportunità che il territorio e la società forniscono in ambito personale e lavorativo.

Sede Istituto Tecnico Economico "E. Pantano"

L'Istituto Tecnico Economico "E. Pantano", erede della Regia Scuola di Commercio che iniziò le lezioni del primo corso di studi nel lontano A. S. 1907-1908, in seguito al D.P.R 15 marzo 2010,

recante norme concernenti il riordino dei licei, degli istituti professionali e degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, (cosiddetta "Riforma Gelmini"), offre due indirizzi di studio, di cui uno è denominato "Amministrazione, Finanza e Marketing" e l'altro "Turismo".Dall'anno scolastico 2015 /2016 è stato autorizzato il corso "Sistemi informativi aziendali", articolazione del primo dei due indirizzi. Inoltre, con decreto del MIUR n. 0000089 del 02/02/2018, l'Istituto è stato autorizzato all'avvio del percorso quadriennale sperimentale AFM (Amministrazione Finanza e Marketing) a partire dall'anno scolastico 2018/19, secondo quanto previsto dal Piano nazionale di innovazione ordinamentale, di cui all'articolo 1 del decreto ministeriale 3 agosto 2017, n. 567.

Al di là dell'indirizzo specifico, comunque, l'Istituto mira innanzitutto, in coerenza con gli obiettivi generali della scuola superiore e degli istituti tecnici in particolare, a promuovere la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale, nonché a fornire agli studenti una solida cultura di base e una aggiornata formazione specifica.

Sul versante strettamente professionale, l'Istituto rinnova e sviluppa una intensa serie di rapporti con la realtà produttiva locale e il mondo delle professioni, per rispondere nel miglior modo possibile alle esigenze del mondo produttivo e per facilitare agli studenti l'accesso al mondo del lavoro.

Il corso di studi è di cinque anni, che, a seconda dell'indirizzo scelto, conducono, dopo il superamento dell'Esame di Stato, al conseguimento del Diploma in "Amministrazione, finanza e marketing" o in "Turismo".

Entrambi i diplomi consentono sia il diretto inserimento nel mondo del lavoro che la prosecuzione degli studi in tutte le facoltà universitarie.

Profilo e finalità dell'Indirizzo "Turismo"

Il Diplomato nell'indirizzo "**Turismo"** ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto

internazionale. E' in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare con i soggetti pubblici e privati per definire l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento descritti di seguito e specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali, anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
- i cambiamenti dei sistemi economici attraverso il confronto tra le varie epoche nonché attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.

6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Il titolo di studio conseguito permette quindi di accedere a qualsiasi facoltà universitaria, di inserirsi nel settore turistico pubblico e privato e nel mondo dell'imprenditorialità giovanile, di inserirsi nell'industria e nel commercio (import, export, ufficio esteri), negli uffici turistici, nelle agenzie di viaggi, negli alberghi, nei musei, nei consolati e nelle camere di commercio, nell'editoria, nelle assicurazioni, nelle agenzie pubblicitarie, di svolgere attività libero-professionali, di sviluppare la cultura d'impresa. Tale titolo offre sbocchi occupazionali nei seguenti settori:

- bancario, finanziario e assicurativo;
- amministrativo;
- turistico (front office e back office);
- tour operator;
- servizialleimprese;
- imprenditoriale.

Quadro orario indirizzo "Turismo"

Materie di studio

Materie di studio	Ore settimanali di lezione				
	1° anno	2° anno	3 anno	4° anno	5° anno
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria - Francese	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera – Spagnolo	-	-	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Geografia turistica	-	-	2	2	2
Economia aziendale	2	2	-	-	-
Discipline turistiche e aziendali	-	-	4	4	4
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Diritto e legislazione turistica	-	-	3	3	3
Arte e territorio	-	-	2	2	2
Informatica	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	**32**	**32**	**32**	**32**	**32**

Obiettivi formativi trasversali

Gli obiettivi trasversali, fissati dal Consiglio di classe, in linea con le direttive ministeriali e con quanto definito dal Piano dell'offerta formativa (POF), articolati come di seguito indicato, sono stati perseguiti grazie all'azione educativa generale e all'insegnamento delle varie discipline.

A. AREA NON COGNITIVA

AMBITI	COMPETENZE
A 1. Socializzazione	**A 1.1.** Rispettare le regole della convivenza civile. **A 1.2.** Rispettare le persone con cui si collabora (insegnanti,
	compagni, personale non docente). **A 1.3.** Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto.
A 2. Partecipazione	**A 2.1.** Partecipare alla vita scolastica (individualmente e a gruppi) in modo ordinato, pertinente e costruttivo. **A 2.2.** Rispettare le scadenze e le modalità del lavoro scolastico, relativamente all'orario, alla tempestiva e regolare esecuzione dei compiti assegnati, al lavoro domestico e al corretto utilizzo del materiale didattico. **A 2.3.** Contribuire con le personali abilità e competenze ad arricchire le proposte scolastiche.
A 3. Grado di maturazione	**A 3.1.** Potenziare la capacità di inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. **A 3.2.** Accrescere la consapevolezza delle proprie esigenze, potenzialità, capacità, carenze.

A 4. Metodo di lavoro	**A 4.1.** Utilizzare in maniera autonoma, ordinata e corretta i libri di testo, i materiali didattici e gli strumenti di laboratorio. **A 4.2.** Eseguire i lavori assegnati nel rispetto dei tempi stabiliti.

B. AREA COGNITIVA

AMBITI	COMPETENZE
B 1. Metodo di studio	**B 1.1.** Acquisire un metodo di studio scientifico (porsi domande e prospettare soluzioni; raccogliere, valutare e ordinare dati in relazione ad uno specifico obiettivo; trarre deduzioni). **B 1.2.** Utilizzare gli strumenti propri di ogni disciplina.
B 2. Comprensione e produzione di messaggi	**B 2.1.** Comprendere messaggi di diversa finalità, tipologia e complessità, formulati nei vari linguaggi e con uso di diversi supporti. **B 2.2.** Sapere comunicare utilizzando linguaggi verbali e non verbali.
B 3. Linguaggi specifici	**B 3.1.** Comprendere i linguaggi specifici verbali e non verbali propri di ciascuna disciplina. **B 3.2.** Utilizzare i linguaggi specifici verbali e non verbali propri di ciascuna disciplina.

C. OBIETTIVI FORMATIVI-EDUCATIVI
(COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA ATTIVA)

INDICATORI	DESCRITTORI
IMPARARE AD IMPARARE	Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione.
PROGETTARE	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.
COMUNICARE	Comprendere messaggi di diverso genere e di diversa complessità, trasmessi utilizzando linguaggi diversi. Rappresentare eventi, concetti ed emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari.
COLLABORARE E PARTECIPARE	Interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, stabilendo rapporti interpersonali basati sul reciproco rispetto e sulla capacità di agire in modo responsabile.
RISOLVERE PROBLEMI	Affrontare situazioni problematiche verificando ipotesi, raccogliendo dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema contenuti e metodi delle diverse discipline.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

Elenco alunni che hanno frequentato la classe V sez. C

Numero	Alunni	Luogo di nascita	Data di nascita	Classe di provenienza
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				

Profilo finale della classe

La classe, composta da 22 alunni, di cui uno diversamente abile, tutti provenienti dalla precedente IV D, risulta nella sua composizione piuttosto omogenea. Il gruppo classe, nel corso del triennio, non ha registrato variazioni significative nella composizione numerica. La classe risulta coesa, pur nella naturale dinamica di gruppo; alla sua coesione ha contribuito anche la tragica scomparsa di una studentessa, vittima di un incidente stradale all'inizio del quarto anno. Questo drammatico evento ha accelerato in modo significativo la crescita e la maturazione degli studenti.

La classe purtroppo non ha potuto beneficiare della continuità del corpo docenti proprio nell'ultimo anno, quando si è assistito a un turn-over che ha interessato quasi la metà dei componenti il consiglio di classe; eppure, nonostante tali cambiamenti, la classe ha ben reagito, con riflessi che si sono mantenuti positivi nel rapporto docenti-alunni, mantenendo elevati il rispetto reciproco e lo spirito di collaborazione, specie nel caso di attività a carattere operativo.

Dal punto di vista delle capacità di base gli allievi si attestano su tre fasce di livello:

- *9 allievi con una preparazione nel complesso medio – alta e con punte di eccellenze*
- *9 allievi con una preparazione di sicura sufficienza, idonea a sostenere con tranquillità gli esami di stato, grazie anche ad interventi di recupero mirati, con pause didattiche e interventi individualizzati, che hanno consentito il superamento di situazioni potenzialmente problematiche*
- *3 allievi con una situazione globalmente mediocre nonostante ripetuti interventi individualizzati al fine di colmare le lacune nella preparazione delle varie discipline*
- ....

La frequenza degli alunni è stata complessivamente regolare.

La classe nei confronti del corpo docente e dell'istituzione scolastica ha tenuto nel complesso un **comportamento** corretto, che ha permesso un regolare svolgimento delle attività didattiche. Nell'ambito della **socializzazione** gli studenti hanno dato prova di correttezza e di rispetto delle regole della convivenza civile.

Si registra la presenza di un buon numero di alunni che ha mostrato impegno, attenzione, motivazione all'apprendimento, anche se un po' tutti rispondono positivamente alle sollecitazioni del corpo docente. Sono presenti alcuni allievi che mostrano un atteggiamento più vivace che, talvolta, può disturbare l'andamento delle attività didattiche, ma senza mai ostacolarne lo svolgimento. Diversi alunni hanno acquisito un **metodo di studio**ordinato, essendo in grado di studiare in modo efficace e puntuale e di stabilire autonomamente relazioni e collegamenti.

Rapporti Scuola - Famiglia

I rapporti con le famiglie degli alunni sono stati in genere proficui e improntati a spirito di collaborazione, di ascolto e di fiducia reciproci per tutto il corso degli studi. Tali rapporti sono stati intrattenuti sia attraverso la presenza in Consiglio di classe della rappresentanza genitoriale, sia durante gli incontri scuola-famiglia, ai quali i genitori hanno partecipato in numero elevato.

Contenuti

I contenuti proposti in ogni disciplina sono stati trattati tenendo conto delle finalità del corso di studi, delle risorse umane e dei materiali disponibili; nella scelta delle tematiche si è cercato di soffermarsi su quelle che permettessero agli allievi di cogliere le interrelazioni esistenti tra le aree disciplinari, anche in vista del colloquio d'esame. Relativamente a tali contenuti, si rimanda a quanto indicato a questo proposito nelle rispettive relazioni disciplinari, che fanno parte integrante del presente documento.

Attività svolte dalla classe

Nell'arco del triennio, le alunne hanno partecipato a diverse iniziative previste dal P.O.F. e dal PTOF d'Istituto. Più precisamente, la classe (per alcune attività, solo una parte di essa) ha partecipato alle seguenti attività:

A. Attività svoltesi negli anni scolastici 2016/2017 (terzo anno) e 2017/2018 (quarto anno), alcune delle quali sono proseguite nel corrente anno scolastico:

- **progetti di cooperazione transnazionale** progetto di Partenariato Erasmus plus;
- **teatro francofono**, sotto la guida della prof.ssa Valastro, docente di Francese;
- **conseguimento**, da parte di alcune allieve della classe, della **certificazione linguistica**presso enti certificatori accreditati e riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione: esamiCambridge, esami Dele, esami Delf;
- **conseguimento**, da parte di alcune allieve della classe, della certificazione **E.C.D.L.;**
- **partecipazione al progetto "Libriamoci…a scuola",** svoltasi e organizzata in momenti diversi dell'anno scolastico, con modalità di volta in volta differenti;
- **partecipazione a conferenze varie** tenutesi nel nostro Istituto;
- **visite e viaggi d'istruzione**
- **visione di spettacoli teatrali e di film** presso il cine-teatro "Garibaldi" di Giarre.

B. Attività svoltesi nel corrente anno scolastico:

- **progetti di cooperazione transnazionale** progetto di Partenariato Erasmus plus;
- **teatro francofono**, sotto la guida della prof.ssa Valastro, docente di Francese;
- **conseguimento**, da parte di alcune allieve della classe, della **certificazione linguistica**presso enti certificatori accreditati e riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione: esami Cambridge, esami Dele, esami Delf;
- **conseguimento**, da parte di alcune allieve della classe, della certificazione **E.C.D.L.;**
- **partecipazione al progetto "Libriamoci…a scuola"**:attività, svoltasi e organizzata in momenti diversi dell'anno scolastico
- **orientamento**: 1) visita del **Salone dell'Orientamento**, allestito alle Ciminiere di Catania; 2) partecipazione all'"**Open day**" organizzato dall'Università Kore di Enna e alle diverse giornate organizzate dall'Università di Catania;
- **partecipazione a conferenze varie** tenutesi nel nostro Istituto;
- **visite e viaggi d'istruzione**;
- visione di **spettacoli teatrali** e di film presso il cine-teatro "Garibaldi" di Giarre**.**
- **visione** di uno spettacolo teatrale sulla mafia;
- **visite e viaggi d'istruzione.**

Attività di ASL/PTCO svolta nel triennio

Nel corso del triennio gli studenti della classe hanno svolto le ore di Alternanza Scuola-lavoro secondo le modalità e i tempi previsti dalla Legge 107/2015.
La scuola si fa garante della regolarità delle attività di formazione e di stage svolte da ciascuno studente, secondo percorsi comuni e individuali. La documentazione relativa ai percorsi di Asl è a disposizione della Commissione, ed è consultabile qualora ne faccia richiesta.
Si allega al presente documento il prospetto riepilogativo contenente per ciascun alunno le ore complessivamente svolte in ciascuno degli anni scolastici a decorrere dal 1/9/2015.

Prospetto riepilogativo delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro del secondo biennio svolte e dei p.c.t.o dell'ultimo anno dalla classe

ALUNNI	CLASSE III A.S. 2016/2017	CLASSE IV A.S. 2017/2018	CLASSE V A.S. 2018/2019	TOTALE

Attività di Cittadinanza e Costituzione svolte nel triennio

Tenuto conto di quanto previsto dalla normativa di riferimento, ma anche dell'importanza per la formazione personale degli studenti e delle sue finalità di potenziamento dell'offerta formativa, l'IIS di Riposto e l'Istituto "E. Pantano" in genere è sempre stato attento alla realizzazione di percorsi di Cittadinanza e Costituzione, molti dei quali ruotanti al progetto "Una città per la Costituzione", curato dalla prof.ssa Fiumara, altri autonomi e/o collaterali allo stesso. Nel corso dell'ultimo triennio e del presente anno scolastico, in particolare, sono stati analizzati e sottoposti agli studenti, attraverso iniziative di diversa natura i seguenti filoni (le cui singole attività, costruite con un'impostazione assolutamente interdisciplinare, hanno fatto riferimento a proposte, percorsi e progetti pianificati e realizzati dai docenti in maniera individuale o di gruppo):
a. educazione alla cittadinanza inclusiva, con particolare riferimento al fenomeno della migrazione
b. educazione ai diritti civili ed umani, con particolare riferimento al fenomeno del femminicidio
c. educazione alla legalità, con particolare riferimento alla lotta contro la mafia
d. educazione alla cittadinanza, la sicurezza nel mondo del lavoro.

Strategie comuni a tutte le discipline

Le metodologie di cui gli insegnanti della classe si sono avvalsi sono state, nella maggior parte dei casi, omogenee e atte al conseguimento degli obiettivi disciplinari e trasversali prefissati. Esse sono state sia di tipo logico-deduttivo sia di tipo induttivo, per cui alla lezione frontale si sono affiancate attività di tipo operativo-concettuale.

In particolare, sono state adottate le seguenti metodologie:

- lezione frontale, utilizzata tenendo conto dei reali tempi di attenzione degli alunni, spesso scelta per delineare quadri introduttivi e organizzata talvolta attraverso l'illustrazione di schemi e mappe concettuali;
- lezione dialogata, adottata per coinvolgere tutti gli alunni nell'attività proposta e spingere ognuno di loro a impegnarsi a dare il proprio contributo personale alla soluzione di problemi;
- approccio funzionale-comunicativo, utilizzato al fine di un apprendimento efficace delle strutture linguistiche delle lingue straniere;
- didattica per problemi;
- lavori di gruppo, attraverso i quali si è attivata la collaborazione tra gli alunni e si è stimolata la loro crescita culturale.

Quando necessario, sono state utilizzate alcune ore dell'orario curricolare per il recupero di abilità e conoscenze e/o l'approfondimento delle conoscenze.

Mezzi e spazi

Nello svolgimento delle attività didattiche si è fatto uso dei seguenti mezzi e spazi:

- Libri di testo e fotocopie
- Quotidiani e riviste
- Audiovisivi
- Lavagna tradizionale
- Lavagna interattiva multimediale
- Attrezzatura da palestra
- Aule
- Aula multimediale
- Laboratori
- Palestra
- Internet

Modalità delle verifiche e criteri di valutazione adottati

Il grado di conseguimento degli obiettivi perseguiti è stato verificato mediante i seguenti tipi di prove:

► ***prove non strutturate:***

- *interrogazioni e colloqui*,a cui si è fatto ricorso per accertare uno o più obiettivi, quali la conoscenza dei contenuti, le competenze acquisite, le abilità di analisi e di sintesi, la capacità di esposizione e di rielaborazione personale e la correttezza formale; la valutazione di tali prove è stata espressa in decimi;
- *produzione di testi scritti* relativi anche alle tipologie richieste per l'Esame di Stato; anche in questo caso si è fatto ricorso alla valutazione in decimi;
- test di comprensione di testi scritti (valutazione espressa in decimi);

► ***prove semistrutturate:***

- *questionari a risposta aperta*, strutturati tenendo presenti le indicazioni relative alla terza prova degli esami di Stato, cioè nella forma di quesiti a risposta singola o di trattazioni sintetiche; per la loro valutazione, espressa in decimi, ci si è attenuti soprattutto al livello di conoscenze acquisite, ma anche alla pertinenza con la consegna, alla capacità di sintesi, alla fluidità espositiva e alla correttezza formale;

► ***prove strutturate:***

- *questionari a risposta multipla*, per accertare il livello di conoscenza dei contenuti e il possesso di capacità logiche; anche tali prove sono state valutate in decimi.

Particolare attenzione è stata posta alla trasparenza, dal momento che è sempre stata data comunicazione agli allievi dei risultati ottenuti e dei criteri utilizzati per la loro valutazione.

In sede di valutazione finale, si terrà conto anche dei livelli di miglioramento espressi dagli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno nello studio, della diligenza e della puntualità nel rispetto delle consegne.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

Prima prova scritta (ITALIANO)

Griglia di valutazione – prima prova scritta dell'Esame di Stato- tipologia A

Anno Scolastico 2018/2019

Candidato _____ **classe** V sez. ____ **data** ___/____/2019

Indicatori generali (max. 60 pt)	*Gravemente insufficiente*		*Insufficiente*		*Sufficiente*		*Buono*		*Ottimo*	
	3/100	*0,6/20*	*5/100*	*1/20*	*6/100*	*1,2/20*	*8/100*	*1,6/20*	*10/100*	*2 /20*
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo										
2. Coesione e coerenza testuale										
3. Ricchezza e padronanza lessicale										
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura										
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali										
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali										
Elementi da valutare nello specifico(max 40 pt)										
7. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)										
8. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici										
9. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)										
10. Interpretazione corretta e articolata del testo										
TOTALE				*/100*						*/20*

* Per gli **alunni con DSA** gli indicatori 3 e 4 **Ricchezza e padronanza lessicale/Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura** non vengono considerati e si attribuisce comunque il punteggio massimo di 12 punti, che equivale alla sufficienza.

I Commissari **Il Presidente**

1. _____ 2. _____ 3. _____ 7. _____

4. _____ 5. _____ 6. _____

Griglia di valutazione – prima prova scritta dell'Esame di Stato- tipologia B *Anno Scolastico 2018/2019*

Candidato _____ **classe** V sez. ____ **data** ___/____/2019

Indicatori generali (max. 60 pt)	*Gravemente insufficiente*		*Insufficiente*		*Sufficiente*		*Buono*		*Ottimo*	
	3/100	***0,6/20***	*5/100*	***1/20***	*6/100*	***1,2/20***	*8/100*	***1,6/20***	*10/100*	***2 /20***
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻
2. Coesione e coerenza testuale	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻
3. Ricchezza e padronanza lessicale	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻
Elementi da valutare nello specifico(max 40 pt)	*4*	***0,8***	*6*	***1,2***	*9*	1,8	*10*	***2***	*15*	***3***
7. Individuazione corretta di tesi e argomentazione presenti nel testo proposto	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻
8. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻
	3	***0,6***	*5*	***1***	*6*	***1,2***	*8*	***1,6***	*10*	***2***
9. Correttezza e congruenza dei rifermenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻
TOTALE				***/100***						***/20***

* Per gli **alunni con DSA** gli indicatori 3 e 4 **Ricchezza e padronanza lessicale/Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura** non vengono considerati e si attribuisce comunque il punteggio massimo di 12 punti, che equivale alla sufficienza.

I Commissari **Il Presidente**

1. _____ 2. _____ 3. _____ 7. _____

4. _____ 5. _____ 6. _____

Griglia di valutazione – prima prova scritta dell'Esame di Stato- tipologia B *Anno Scolastico 2018/2019*

Candidato _____ **classe** V sez. ____ **data** ___/____/2019

Indicatori generali (max. 60 pt)	*Gravemente insufficiente*		*Insufficiente*		*Sufficiente*		*Buono*		*Ottimo*	
	3/100	***0,6/20***	*5/100*	***1/20***	*6/100*	***1,2/20***	*8/100*	***1,6/20***	*10/100*	***2 /20***
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻
2. Coesione e coerenza testuale	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻
3. Ricchezza e padronanza lessicale	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻
Elementi da valutare nello specifico(max 40 pt)	*4*	***0,8***	*6*	***1,2***	*9*	1,8	*10*	***2***	*15*	***3***
7. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e paragrafazione	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻
8. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻
	3	***0,6***	*5*	***1***	*6*	***1,2***	*8*	***1,6***	*10*	***2***
9. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻	◻
TOTALE	***/100***				***/20***					

* Per gli **alunni con DSA** gli indicatori 3 e 4 **Ricchezza e padronanza lessicale/Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura** non vengono considerati e si attribuisce comunque il punteggio massimo di 12 punti, che equivale alla sufficienza.

I Commissari **Il Presidente**

1. _____ 2. _____ 3. _____ 7. _____

4. _____ 5. _____ 6. _____

Seconda prova scritta (DISCIPLINE TURISTICHE E INGLESE) A.S.2018/2019

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI)

CANDIDATO ……..

CLASSE 5 D

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	
PADRONANZA DELLE CONOSCEN-ZE DISCIPLINARI RELATIVE AI NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA	**Avanzato:** utilizza in modo soddisfacente le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo soddisfacente i vincoli presenti nella traccia. **Intermedio:** utilizza in modo accettabile le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo accettabile. **Base:** utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale. **Base non raggiunto:** utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	5,0 4,0 3,0 1-2	1,0-5,0
PADRONANZA DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI SPECIFICHE DI INDIRIZZO RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELLA PROVA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ANALISI E COMPRENSIONE DEI CASI E/O DELLE	**Avanzato:** sviluppa i punti della traccia in modo soddisfacente apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'appropriata padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo. **Intermedio:** sviluppa i punti della traccia in modo accettabile anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una discreta padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo. **Base:** sviluppa i punti della traccia in	8,0 7,0	1,0-8,0

SITUAZIONI PROBLEMATICHE PROPOSTE E ALLE METODOLOGIE UTILIZZATE NELLA LORO RISOLUZIONE	modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo. **Base non raggiunto:** sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	6,0 1-5	
COMPLETEZZA NELLO SVOLGI-MENTO DELLA TRACCIA,COERENZA/ CORRETTEZZA DEI RISULTATI E DEGLI ELABORATI TECNICI E/O TECNICO-GRAFICI PRODOTTI.	**Avanzato:** sviluppa l'elaborato in maniera soddisfacente e appropriata rispettando tutte le richieste della traccia. **Intermedio:** sviluppa l'elaborato in maniera accettabile rispettando quasi tutte le richieste della traccia. **Base:** sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi. **Base non raggiunto:** sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	4,0 3,5 3,0 1-2,5	1,0-4,0
CAPACITA' DI ARGOMENTARE, DI COLLEGARE E DI SINTETIZZARE LE INFORMAZIONI IN MODO CHIARO ED ESAURIENTE, UTILIZZANDO CON PERTINENZA I DIVERSI LINGUAGGI SPECIFICI.	**Avanzato:** organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera soddisfacente, utilizzando un appropriato linguaggio settoriale. **Intermedio:** organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera accettabile, utilizzando un adeguato linguaggio settoriale. **Base:** organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta, utilizzando un appropriato linguaggio settoriale a volte non adeguato. **Base non raggiunto:** organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta, utilizzando un appropriato linguaggio settoriale non adeguato.	3,0 2,5 2,0 1-1,5	1,0-3,0
	TOTALE		4-20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (INGLESE)
CANDIDATO……..

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
COMPRENSIONE DEL TESTO	Lavoro disordinato e non coerente. Inadeguata organizzazione del testo con errori di coerenza logica. Accettabile organizzazione del testo pur con lievi errori di coerenza logica. Buona organizzazione e coerenza. Ottima organizzazione e coerenza.	1.0 2.0 3.0 4.0 5.0	1.0-5.0
INTERPPRETAZIONE DEL TESTO	Contenuto assai scarso. Contenuto povero. Contenuto sufficientemente completo. Contenuto espresso in modo completo. Contenuto espresso in modo completo e approfondito.	1.0 2.0 3.0 4.0 5.0	1.0-5.0
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Istruzioni non eseguite. Istruzioni eseguite in modo parziale. Istruzioni eseguite in modo non sempre completo. Istruzioni eseguite in modo abbastanza preciso e completo. Istruzioni eseguite con precisione e completezza.	1.0 2.0 3.0 4.0 5.0	1.0-5.0
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	Lessico molto limitato e non appropriato. Lessico limitato e poco appropriato. Lessico abbastanza appropriato con qualche errore di grafia. Buona padronanza del lessico e pochi errori di grafia. Ottima padronanza del lessico senza errori di grafia.	1.0 2.0 3.0 4.0 5.0	1.0-5.0
	TOTALE		4-20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

one del colloquio dell'Esame di Stato *Anno Scolastico 2018/2019*

Candidato _____ **classe** V sez. ____ **data** ___/____/2019

	Gravemente insufficiente	*Insufficiente*	*Sufficiente*	*Buono*	*Ottimo*
	1,5	2	3	3.5	4
1. Conoscenza dei contenuti propri delle singole discipline coinvolte nel colloquio	☐	☐	☐	☐	☐
	1,5	2	3	3.5	4
2. Capacità di organizzare le conoscenze acquisite nelle discipline coinvolte nel colloquio	☐	☐	☐	☐	☐
	1	1,5	2	2,5	3
3. Capacità di mettere in relazione i contenuti delle discipline coinvolte nel colloquio anche in maniera critica e personale	☐	☐	☐	☐	☐
	0	0,5	1	1,5	2
4. Competenze d'uso della lingua straniera	☐	☐	☐	☐	☐
	1	1,5	2	2,5	3
5. Presentazione dei percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento	☐	☐	☐	☐	☐
	1	1,5	2	2,5	3
6. Presentazione dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione	☐	☐	☐	☐	☐
	0	0	0,5	1	1
7. Discussione elaborati scritti	☐	☐	☐	☐	☐
TOTALE					***/20***

I Commissari **Il Presidente**

1. _____ 2. _____ 3. _____ 7. _____

4. _____ 5. _____ 6. _____

Criteri fissati per il riconoscimento dei crediti scolastici e formativi

Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2)
TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio
Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:
Tabella di conversione del credito conseguito
nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020:
Tabella di conversione del credito conseguito
nel III anno:

Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO CLASSE 5 D

	Cognome e nome	Cred. Classe III	Cred. Classe IV	Totale Classi III e IV	Cred. In regime transitorio As18/19	Cred. V AS18/19	TOT. CRED.
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							

Simulazioni della Prima prova

Sono state eseguite due simulazioni della prima prova, in data 19 febbraio e data 26 marzo, utilizzando i materiali forniti dal MIUR su apposita piattaforma.

Simulazioni della Seconda prova

Sono state eseguite due simulazioni della seconda prova, in data 28 febbraio e data 2 aprile, utilizzando i materiali forniti dal MIUR su apposita piattaforma.

Simulazioni del Colloquio

Il Consiglio di classe, tenuto conto dell'iter didattico e delle esperienze realizzate nell'arco del triennio, viste le innovazioni apportate di recente al prova orale, realizzerà all'inizio della seconda metà del mese di maggio una simulazione della stessa, alla presenza dei docenti delle discipline oggetto d'esame, presieduti dal coordinatore di classe prof. Angelo Valastro. I contenuti proposti nelle "buste" sono stati tratti dai programmi disciplinari, avendo cura di selezionare argomenti che permettessero collegamenti interdisciplinari.

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ITN-ITG-IPS-ITE RIPOSTO
SEDE ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "E. PANTANO"

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE VD
INDIRIZZO TURISMO

Prof. Maria Stella Chiarenza *Materia: Italiano*

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

La classe VD conferma l'immagine positiva evidenziata negli anni precedenti, e anzi in alcuni ambiti gli alunni sia pure in maniera discontinua, hanno dimostrato progressi significativi. Infatti, sul piano della socializzazione, la V D si dimostra abbastanza disciplinata, corretta e rispettosa delle regole della convivenza civile, anche se articolata in piccoli gruppi. Nell'ambito della partecipazionealle attività didattiche, buona parte della classe, ha dimostrato un impegno e un interesse costanti e ha partecipato operosamente al lavoro proposto, anche, a volte, con interventi pertinenti e costruttivi. Altrettanto soddisfacenti i dati relativi al metodo di lavoro e al grado di maturazione, poiché, il gruppo classe, è abbastanza autonomo nello svolgimento delle attività didattiche, sa assumere atteggiamenti responsabili nei confronti dei compagni e degli insegnanti e si dimostra disponibile al dialogo educativo. La preparazione di base della classe, risulta essere di livello medio. Più precisamente, per quanto riguarda il metodo distudio, si può osservare che la maggior parte degli alunni dimostra di avere un approccio allo studio generalmente abbastanza autonomo e ordinato, ma persiste per alcuni di loro, la tendenza ad apprendere in maniera mnemonica; relativamente all'uso dei linguaggi specifici, si può osservare che molti alunni tendono a utilizzare un linguaggio abbastanza preciso. Risultano positivi i dati relativi alla comprensione dei testi scritti e orali, in quanto tutta la classe è in grado di comprendere nelle linee essenziali i messaggipresentati. Soddisfacenti i dati riguardanti la produzione scritta, dal momento che quasi tutta la classeè stata in grado di rispettare la tipologia e l'argomento proposti; molti alunni usano le strutture linguistiche in modo complessivamente o sostanzialmente corretto, ma solo poco più della metà della classe adopera un lessico abbastanza appropriato.

2. CONTENUTI

L'itinerario percorso ha seguito le linee programmate, ma è opportuno mettere in evidenza che non tutte le attività previste in sede di programmazione sono state sviluppate nel corso dell'anno, e ciò sia per la necessità di trattare argomenti non svolti lo scorso anno, sia a causa di esigenze di apprendimento delle alunne, che hanno richiesto tempi più lunghi rispetto a quelli stabiliti inizialmente.

Modulo 0 – L'età del Romanticismo

1. Alessandro Manzoni: a) la vita, la poetica e le opere (cenni); b) *I promessi sposi*: genere letterario, genesi, temi e aspetti linguistico-stilistici.

Lettura e analisi del seguente testo: a) *I promessi sposi*, capitolo XXXVIII.

2. Giacomo Leopardi: a) la vita, il pensiero filosofico, la poetica, le opere; b) i *Canti*: articolazione interna (le canzoni, gli idilli, i canti pisano-recanatesi, il ciclo di Aspasia, i componimenti contro l'ottimismo progressista, *La ginestra*), temi e principali aspetti linguistico-stilistici.

Lettura e analisi dei seguenti testi: a) dai *Canti*: <<L'infinito>>; <<A Silvia>>.

Modulo 1 – L'età postunitaria

1.Il contesto storico-culturale.

2. Storia della lingua e forme letterarie.

3. Il Naturalismo francese: a) cenni sul Positivismo; b) cenni sul Naturalismo e su Zola.

4. Il Verismo italiano: a) la diffusione del modello naturalista; b) il Verismo; c) gli autori veristi; d) le differenze tra Verismo e Naturalismo.

5.Giovanni Verga: a) la vita; b) la poetica e le opere: b1) i romanzi preveristi; b2) la svolta verista: la poetica e la tecnica narrativa del Verga verista; b3) l'ideologia verghiana; c) le opere principali (temi, tecnica narrativa, aspetti formali): *Vita dei campi*, *I Malavoglia*, *Novelle rusticane*, *Mastro-don Gesualdo*.

Lettura e analisi dei seguenti testi: a) da *Vita dei campi*: <<Rosso Malpelo>>; b) da *I Malavoglia:* <<Il mondo arcaico e l'irruzione della storia>> (dal cap. I); <<La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno>> (dal cap. XV); c) dal *Mastro-don Gesualdo*: <<La morte di mastro-don Gesualdo>> (parte IV, cap. V)

Modulo 2 – Il Decadentismo

1. Il contesto storico-culturale e le forme letterarie: a) l'origine e il significato del termine; b) la visione del mondo; c) la poetica; d) i temi e i miti; e) confronti tra Decadentismo e Romanticismo, Decadentismo e Naturalismo.

2. Gabriele d'Annunzio: a) la vita; b) le varie fasi della poetica e della produzione letteraria con cenni sulle opere principali (l'esordio, l'estetismo, il superomismo, le *Laudi*, il periodo "notturno").
Lettura e analisi del seguente testo: da *Alcyone*: <<La pioggia nel pineto>>; da Il Piacere "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" (libro III, cap II).
3. Giovanni Pascoli: a) la vita; b) la visione del mondo e l'ideologia politica; c) la poetica, i temi, le soluzioni formali; d) le raccolte poetiche principali: *Myricae*, *Poemetti*, *Canti di Castelvecchio* (edizioni, temi, aspetti formali).
Lettura e analisi dei seguenti testi: a) da *Myricae*: <<X Agosto >>, <<Arano>>; b) dai *Canti di Castelvecchio*: <<Il gelsomino notturno>>.
Modulo 3 – Il primo Novecento
1. Il contesto storico-culturale
2. Storia della lingua e forme letterarie
3. La stagione delle avanguardie: Il Futurismo (cenni);" Il mito della macchina"; Filippo Tommaso Marinetti (cenni).
4.Luigi Pirandello: a**)** la vita; b) la visione del mondo; c) la poetica; d) le opere: poesie e novelle, i romanzi il teatro
Lettura e analisi dei seguenti testi: da *Il fu Mattia Pascal*: <<La costruzione della nuova identità e la sua crisi>; dalle Novelle per un anno: << Ciàula scopre la luna>>.
Modulo 5 – La *Divina Commedia*
Lettura e analisi del canto VI del *Paradiso*.

Modulo 6 – I testi scritti: caratteristiche e tecniche di stesura
I testi espositivo-argomentativi (tipologia D - tema di ordine generale).

Modulo 7 – La Narrativa in Italia tra le due guerre
1.Il contesto storico – culturale
2.Giuseppe Ungaretti: a) la vita; b) la poetica; c) le raccolte poetiche principali.
Lettura e analisi del seguente testo: da L'Allegria <<Veglia>>

Modulo 8 – Lettura integrale di un romanzo a scelta tra: "Malavoglia", "Il Piacere"," Il fu Mattia Pascal".

1. L'Ermetismo (cenni)
2.Salvatore Quasimodo: a) la vita; b) la poetica.
Lettura e analisi del seguente testo: da Acque e terre << Ed è subito sera>>.
3.Eugenio Montale a) la vita; b) la poetica; c) le raccolte poetiche principali.
Lettura e analisi dei seguenti testi: da Ossi di Seppia: << Spesso il male di vivere ho incontrato>>; da: Le Occasioni<< La casa dei doganieri>>.

3. METODO DIDATTICO

In generale, va osservato che, nel perseguire gli obiettivi programmati, sono state adottate **metodologie di tipo sia deduttivo che induttivo** e si è data un'**impostazione operativa** allo svolgimento di alcune attività, quali, ad esempio, quelle relative alla produzione dei diversi tipi di testo scritto previsti per questa classe. Ha assunto funzione metodologica di rilievo anche il momento della **correzione in classe** dei compiti assegnati per casa perché, oltre a permettere di dare chiarimenti e di verificare in maniera informale le conoscenze e le abilità richieste da tali attività, ha consentito di controllare le modalità di esecuzione e i procedimenti logici applicati e di dare indicazioni in tal senso, contribuendo così, sia pure in modo non particolarmente sistematico, a far sviluppare nelle alunne **abilità di tipo metacognitivo**.

In particolare, relativamente alla letteratura, si precisa che lo studio di questa disciplina è stato sistematicamente organizzato secondo un'impostazione metodologica articolata in quattro momenti: 1. delineazione del contesto storico-culturale; 2. trattazione degli aspetti fondamentali delle correnti, delle forme e delle tematiche letterarie sviluppatesi in tale contesto, con cenni di storia della lingua; 3. trattazioni abbastanza ampie riguardanti gli autori maggiori, tali da permettere di tracciarne un profilo significativo; 4. lettura e analisi di testi letterari. A proposito di quest'ultima operazione, si fa presente che essa si è concretizzata in un accostamento logico più che puramente emotivo ai testi proposti, cercando di farne cogliere la specificità letteraria ed evidenziandone le componenti tematiche, linguistiche e stilistiche, evitando però di cadere in un tecnicismo fine a se stesso.
L'analisi e l'interpretazione del testo hanno anche messo in risalto gli elementi di confronto utili a

collocarlo nell'ambito della produzione dell'autore, a ricondurlo ad una fase della sua attività creativa e delle sue scelte di poetica. È stata inoltre sempre posta attenzione nel cogliere i nessi tra l'opera letteraria e il quadro di riferimento più ampio e storicamente determinato in cui si colloca.
L'educazione linguistica ha mirato a consolidare la correttezza e le proprietà formali, la coerenza espositiva ed argomentativa, l'acquisizione della terminologia specifica, la capacità di strutturare i testi in base alle funzioni e alle finalità della tipologia prescritta.
Attraverso le verifiche sulla produzione dei testi scritti, si sono saggiate le competenze relative ad alcune delle tipologie di scrittura previste dalla normativa dell'esame di stato (temi di ordine generale e saggi brevi), competenze per la cui acquisizione sono state messe in atto delle strategie a carattere sia teorico che pratico-operativo.

4. STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

a) Libro di testo: G. Baldi - S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani della* Paravia, con *Antologia della Divina Commedia*, voll. 2 e 3.1;
b) fotocopie;
d) computer;
d) presentazioni in PowerPoint con l'ausilio della LIM.

5. OBIETTIVI DIDATTICI PROGRAMMATI

Lingua

- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana dall'età romantica ad oggi, con particolare riferimento al Novecento.
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.
- Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.
- Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.
- Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano.
- Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali.
- Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.
- Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo.

Letteratura

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'età romantica ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.
- Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

Altre espressioni artistiche

- Leggere ed interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica con riferimento al periodo dall'età del Romanticismo ad oggi per le arti figurative e all'ultimo secolo per la cinematografia.
- Identificare e contestualizzare le problematiche connesse alla conservazione e tutela dei beni culturali del territorio.

6. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Lingua

Degli obiettivi appartenenti a quest'area, sono stati raggiunti, sia pure con esiti differenziati, quelli riguardanti la conoscenza dell'evoluzione della lingua italiana e, con buoni risultati, quelli relativi alla produzione di testi scritti, ambito in cui la classe ha sempre dimostrato di rispettare, anche qui in maniera differenziata, la tipologia e l'argomento proposti, mentre l'80% circa di essi ha saputo fornire prestazioni abbastanza esaurienti e quasi sempre organizzate in modo adeguato.

Letteratura

Relativamente alla letteratura, tutta la classe è in grado, anche se con qualche incertezza, di contestualizzare la produzione letteraria di un dato periodo storico. Nell'ambito della comprensione dei testi letterari, tutti gli alunni sono in grado di cogliere il significato complessivo delle opere proposte, ma solo il 60% circa ne sa analizzare in modo autonomo, sia pure con qualche incertezza, gli aspetti formali di più semplice individuazione. Infine, va osservato che la conoscenza degli argomenti studiati è posseduta, sia pure a diversi livelli, da tutta la classe, ma solo circa il70% è in grado di organizzarla in maniera spesso abbastanza sistematica.

7. MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il grado di conseguimento degli obiettivi didattici è stato verificato mediante i seguenti tipi di prove:

► ***prove non strutturate:***

- ***interrogazioni, attraverso le quali saggiare le abilità di analisi e di sintesi e la capacità di esposizione e di rielaborazione personale. Esse sono state valutate in decimi, tenendo presente anche il livello di conoscenze possedute e la capacità di istituire collegamenti;***
- *produzione di testi scritti* relativi alla tipologia trattata. La valutazione è stata espressa in decimi e si è attenuta ai seguenti criteri:

1. Competenza testuale: rispetto delle caratteristiche del tipo di testo indicato
2. Competenza ideativa:
   a. organizzazione logica del discorso
   b. capacità di analisi e/o sintesi
   c. approfondimento dei contenuti
   d. capacità di rielaborazione personale
3. Competenza linguistica:
   a. correttezza morfosintattica e ortografica
   b. utilizzo del lessico specifico e del registro linguistico adeguato
   c. fluidità espositiva

► prove semistrutturate e strutturate:

questionari a risposta aperta, *questionari a risposta chiusa.*

In sede di valutazione finale si terrà conto anche dei livelli di miglioramento espressi dagli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno nello studio, della diligenza e della puntualità nel rispetto delle consegne.

Riposto, lì 15 maggio 2019

IL DOCENTE

_____Maria Stella Chiarenza_____

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ITN-ITG-IPS-ITE RIPOSTO
SEDE ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "E. PANTANO" - **A. S. 2018/2019**

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE VD– INDIRIZZO TURISMO

Prof .Maria Stella Chiarenza *Materia: Storia*

1. PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Relativamente alle caratteristiche della classe e agli obiettivi raggiunti alla fine dell'anno, si rimanda a quanto detto nella relazione finale d'Italiano. Per quanto riguarda i comportamenti dell'area cognitivadisciplinare, si può osservare, in generale, che, anche nell'ambito dello studio della Storia, la classe nel suo insieme ha fatto registrare dei progressi significativi, pur se diversificati in relazione all'impegno e alle potenzialità di base di ciascuna alunno.

La preparazione finale della classe è di livello medio. Un gruppo ha acquisito una conoscenza ampia e approfondita degli argomenti trattati, e un esiguo gruppo ,invece, possiede una conoscenza sostanziale dei contenuti studiati , ma che a volte trova difficoltà nell'individuare le relazioni tra gli eventi storici.

2. CONTENUTI

Non tutti gli argomenti previsti in sede di programmazione sono stati svolti nel corso dell'anno, e ciò per le stesse ragioni esposte nella relazione d'Italiano, a cui si rimanda.

Modulo 0 – Dalla seconda metà alla fine del XIX secolo

1. Il Movimento operaio. **2.** Lo sviluppo degli Stati Uniti (cenni). **3.** La lunga depressione e la Seconda rivoluzione industriale. **4.** L'età del colonialismo. **5.** L'Italia umbertina.

Modulo 1 – L'età dei nazionalismi

1. Il Novecento: le caratteristiche generali del "secolo breve". 2. *Belle époque* e società di massa. **2.** L'età giolittiana. **3.** La situazione politica in Europa alla vigilia della Prima guerra mondiale. **4.** La Prima guerra mondiale.

Modulo 2 – L'età dei totalitarismi

1. Una pace instabile. **2.** La Rivoluzione russa e lo stalinismo. **3.** Il fascismo. **4.** La crisi del '29. **5.** Il nazismo.

Modulo 3 – La Seconda guerra mondiale

1. La Seconda guerra mondiale. L'Olocausto. **2.** La "guerra parallela" dell'Italia e la Resistenza.

Modulo 4 – L'equilibrio del terrore

1. La "guerra fredda" in Occidente e in Oriente (cenni). **2.** La decolonizzazione (brevi cenni). **3.** Il periodo della distensione (cenni). **4.** Il Sessantotto (quadro generale).

Modulo 5 –La fine del sistema comunista (brevi cenni).

3. METODO DIDATTICO

Nel perseguire gli obiettivi programmati, sono state adottate **metodologie di tipo sia deduttivo che induttivo**, per cui alla lezione frontale, a cui si è fatto ricorso spesso, si è affiancata talvolta la lezione dialogata, basata sull'analisi di specifici fenomeni o sui collegamenti tra presente e passato. Ha assunto funzione metodologica di rilievo anche il momento della **correzione in classe** dei compiti assegnati per casa perché, oltre a permettere di dare chiarimenti e di verificare in maniera informale le conoscenze e le abilità richieste da tali attività, ha consentito di controllare le modalità di esecuzione e i procedimenti logici applicati e di dare indicazioni in tal senso, contribuendo così, sia pure in modo non particolarmente sistematico, a far sviluppare negli alunni **abilità di tipo metacognitivo**.

4. STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

a) Libro di testo: Vittoria Calvani, *Spazio* S*toria*, A. Mondadori Scuola, vol. 3;
b) fotocopie;
c) computer;
d) presentazioni in PowerPoint con l'ausilio della LIM.

5. OBIETTIVI DIDATTICI PROGRAMMATI

1. Riconoscere nella storia della seconda metà dell'Ottocento e del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.

2. Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
3. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demo-grafiche, sociali e culturali.
4. Effettuare confronti tra diversi modelli/ tradizioni culturali in un'ottica interculturale.
5. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.
6. Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.
7. Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.
8. Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.
9. Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demo-grafici e processi di trasformazione.
10. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.
11. Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.
12. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.
13. Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

6. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

a) La **conoscenza** degli argomenti studiati è stata acquisita, in maniera differenziata, da tutta la classe, la quale è in grado di esporre in modo chiaro e ordinato tali conoscenze e di collocarle abbastanza correttamente nello spazio e nel tempo.

b) La capacità di stabilire **relazioni tra fatti e fenomeni e di operare confronti tra aree e periodi diversi** è posseduta da gran parte della classe, sia pure in maniera differenziata.

c) Anche gli obiettivi relativi all'uso e alla comprensione dei **linguaggi disciplinari e degli strumenti** sono stati conseguiti in maniera differenziata da buona parte della classe.

7. MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il grado di conseguimento degli obiettivi didattici è stato verificato mediante i seguenti tipi di prove:

► prove non strutturate:

- *interrogazioni*,attraverso le quali saggiare le abilità di analisi e di sintesi e la capacità di esposizione e di rielaborazione personale; esse sono state valutate in decimi, tenendo presente, oltre al livello di conoscenze possedute, anche la capacità di stabilire relazioni, la competenza espositiva con uso della terminologia specifica e la capacità di utilizzo degli strumenti disciplinari;

Riposto, lì 15 maggio 2019

IL DOCENTE

_____Maria Stella Chiarenza_____

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "E. PANTANO" – RIPOSTO

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^ D

Prof. Sturiale Salvatore | Materia: Inglese 1 lingua

Contenuti: Travel knowledge, plan a country/region itinerary. On the roads to Europe: in the UK, great places to visit in England, London: the great British destination, London: reasons to visit, black taxi tour of London. On the roads home: Italian Renaissance tour. Travel itinerary (Rome, Assisi, Siena, Florence, Padua, Venice). Rome city tour. Southern wonders: glowing Sicily. Introducing Sicily. One week itinerary (Arrival in Catania, Mount Etna & Taormina, Syracuse & Piazza Armerina, Agrigento & Selinunte, Erice & Segesta, Palermo & Monreale). Taormina shore excursion: Acireale, Catania & Cyclops Riviera trip. Foodie destinations: Eno-gastronomy tourism. Sicily on a plate. Business letter format layout. Charles Dickens. Oscar Wilde. James Joyce.

Spazi temporali dedicati alla trattazione: il 50%delle ore curriculari è stato dedicato alla trattazione degli argomenti, il rimanente 50% è stato dedicato alle verifiche scritte ed orali, al ripasso ed agli approfondimenti dei contenuti.

Metodo didattico: approccio comunicativo – conversazione – lezione frontale.

Strumenti didattici utilizzati:
a. Libro di testo:
1.Autori: O. Cibelli, D. D'Avino Casa editrice: Clitt
Titolo*:* On the roads

b. Uso del laboratorio linguistico.

Obiettivi didattici programmati:
a. Conoscenze: acquisizione dei concetti indicati alla voce "contenuti" e del lessico specifico relativo alla terminologia turistica.

b. Competenze: sapersi esprimere correttamente sia per iscritto che oralmente sugli argomenti trattati, usando un linguaggio specifico ed effettuando, ove possibile, collegamenti appropriati con le altre discipline.

c. Abilità: acquisire le abilità di comprensione e di produzione orali e scritte, di sintesi inerenti ad argomenti tecnici di carattere turistico ed artistico; capacità di redigere itinerari turistici, analizzare testi di natura turistica, descrivere luoghi ed ambienti di interesse turistico ed artistico.

d. Eventuali variazioni in itinere: durante i mesi di gennaio e febbraio gli alunni si sono esercitati con attività di listening e reading in preparazione del test Invalsi.

Obiettivi raggiunti dalla classe:
a. Conoscenze: gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi programmati con risultati diversificati. I livelli di conoscenza acquisiti sono mediamente discreti.
b. Competenze: alcuni alunni hanno raggiunto una buona competenza comunicativa e sono in grado di operare autonomamente. Altri, se guidati, riescono a produrre in modo accettabile.
c. Abilità: gli alunni hanno acquisito maggiormente le abilità di comprensione e produzione orale, ed inoltre la capacità di redigere itinerari turistici, analizzare testi di natura turistica, descrivere luoghi e ambienti di interesse turistico e artistico.

Prove di verifica:

Numero	Tipo	Criteri di Valutazione	Strumenti di valutazione	Strumenti di misurazione
4	Verifiche scritte	Formativa e sommativa	Griglie	Voti in decimi
	Quesiti a risposta aperta e multipla. Comprehension and interpretation. Describe a travel itinerary.	“”	“”	“”
4	Verifiche orali	“”	“”	“”

IL DOCENTE

Riposto, 15 maggio 2019Salvatore Sturiale

LINGUA FRANCESE (2° LINGUA)

Prof.ssa Giuseppa Valastro

CONOSCENZE:
acquisizione della microlingua specifica del settore turistico;
conoscenza dell'evoluzione storica del turismo in Francia e nel mondo; conoscenza di siti italiani e francesi di interesse turistico e delle principali strutture ricettive; conoscenza delle principali figure professionali legate al turismo; conoscenza dei principali servizi di trasporto e dei prodotti turistici più richiesti; conoscenza del sistema politico francese, conoscenza di nozioni di letteratura francese.

COMPETENZE:
saper comprendere, interpretare e riassumere un testo in lingua francese su un prodotto turistico specifico; saper utilizzare il vocabolario appreso in una presentazione autonoma di un sito turistico francese e italiano; saper presentare e dare informazioni sui vari tipi di trasporto e delle principali strutture ricettive turistiche; saper presentare e confrontare le istituzioni politiche francesi ed italiane; saper presentare qualche autore di letteratura francese, interpretarne il suo pensiero e confrontarlo con altri autori di correnti letterarie diverse; saper effettuare collegamenti, ove possibile, con le altre discipline.

ABILITÀ:
acquisire le abilità di comprensione, produzione orale e scritta, di sintesi relativi ad argomenti tecnici di carattere turistico e di civiltà; saper confrontare criticamente realtà diverse.

METODOLOGIA:
lezione frontale
approccio comunicativo
lavoro in équipe;
brainstorming
cooperative learning

MATERIALI DIDATTICI
libro di testo,
laboratorio linguistico,
materiali digitali,
internet ,
LIM
fotocopie di documenti autentici

SPAZI :
aula,
laboratorio linguistico
aula multimediale

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI :
valutazione scritta: sono stati somministrati n 3 documenti con relativo questionario e riassunto e n 2 questionari a risposta aperta su argomenti specifici
valutazione orale: esposizione dei contenuti in modo chiaro, corretto e scorrevole.
votazione in decimi.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI:

Tourime

Le secteur touristique: une filière riche et active
L'évolution du tourisme au fil des années
Les congès payés,
Les principaux organisms français du tourisme;
Les entreprises touristiques
Les chaînes hôtelières;
Les villages touristiques
Les chambres d'hôtes,
Les transports aériens, ferroviaires et urbains;
Les tour-operateurs;
Les agences de voyages;
Le tourisme œnogastronomique;
Le tourisme vert;
Le tourismebalnéaire;

Géographie touristique

Paris et ses principaux monuments;
La région Rhône-Alpes;
La Venétie,
Rome;
La Sicile;

La France Politique

L'organisation administrative de la France
Le Président de la République
Le Premier Ministre et le Gouvernement
Le Parlement

Littérature:

Emile Zola et le Naturalisme
Charles Baudelaire et le Symbolisme
JacquesPrévert

Riposto, 15 maggio 2019

LA DOCENTE

Giuseppa Valastro

LINGUA SPAGNOLA (3° LINGUA)
Prof.ssa Pulvirenti Anna Rita

CONOSCENZE

- Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto ed agli interlocutori
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali
- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti, relativi ad attività ordinarie, di studio e di lavoro
- Aspetti socio-culturali del Paese di cui si studia la lingua

COMPETENZE

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti
- Utilizzare i sistemi informativi e gli strumenti di comunicazione per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

ABILITÀ

- Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro
- Comprendere idee principali di testi inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo
- Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi
- Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato

METODOLOGIA

Si è privilegiata una metodologia induttiva al fine di rendere ciascun alunno sempre più protagonista del proprio lavoro e attivamente impegnato in un'ottica laboratoriale di costruzione di un prodotto.
Sono state adottate le seguenti metodologie:

- lezioni partecipate
- cooperative learning
- brain-storming
- gruppi di lavoro disomogenei per capacità
- attività di ricerca individuale e di gruppo
- produzione di schemi, mappe concettuali e ricerca di parole chiave

MATERIALI DIDATTICI

- Libri di testo in formato cartaceo ed e-book
- LIM
- Carte geografiche
- Carte storiche
- Mappe cognitive
- Lezioni multimediali (audio-video)

SPAZI

Aula reale e virtuale, laboratorio multimediale e laboratorio linguistico

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le verifiche del lavoro svolto sono state costanti nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare, di volta in volta, il livello raggiunto di comprensione e rielaborazione personale dei vari argomenti. Secondo quanto concordato nel Dipartimento, ogni quadrimestre sono state somministrate tre prove scritte e un congruo numero di verifiche orali.
Per quanto riguarda le verifiche orali, gli studenti sono stati chiamati a dimostrare di conoscere i contenuti oggetto del programma e, progressivamente, a discutere e rivedere in termini critici quanto analizzato in classe o a casa attraverso interrogazioni o discussioni guidate. E' stato possibile verificare il livello della comprensione attraverso prove strutturate e semi-strutturate che, oltre a garantire una valutazione più obiettiva, hanno offerto la possibilità di valutare globalmente la preparazione della classe e hanno permesso di operare tempestivamente il recupero.
Le verifiche scritte sono state costituite da elaborati scritti di vario tipo miranti ad accertare e sviluppare il possesso delle abilità linguistiche, delle capacità critiche ed espressive degli studenti nella produzione di testi diversificati.
Nel corso dell'anno scolastico sono state realizzate due diverse modalità valutative:
a) <u>la valutazione formativa</u> con lo scopo di verificare l'acquisizione dei contenuti e di individuare itinerari di lavoro e strategie di recupero.
b) <u>la valutazione sommativa</u> che ha verificato il conseguimento degli obiettivi; in particolare si è tenuto conto del possesso di un linguaggio specifico adeguatamente utilizzato nell'esposizione degli argomenti e della capacità di una corretta rielaborazione critica dei contenuti acquisiti.
La valutazione sommativa, dunque, ha tenuto conto delle seguenti conoscenze, abilità e competenze:

- conoscere gli argomenti di studio;
- saper riferire le proprie conoscenze in modo corretto e coerente;
- saper utilizzare una terminologia adeguata;
- saper sintetizzare e rielaborare gli argomenti di studio.

Si è tenuto conto altresì del livello di partenza dei singoli alunni, dell'interesse e della partecipazione dimostrati e di eventuali situazioni personali che possano avere impedito un sereno processo di crescita ed apprendimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

- El Desastre del 98

- La dictadura de Miguel Primo de Rivera

- La Guerra Civil
- La dictadura franquista
- La Transición
- La España fisica
- El Estado español
- El sur
- Turismo cultural
- Sevilla / Granada/ Córdoba
- Pablo Ruiz Picasso
- Transporte turístico : Viaje en avión
- Características del turismo de sol y playa
- Actividades de ocio
- Contratar un viaje en tren
- El centro
- Madrid: itinerario turístico
- El norte
- Galicia y Santiago de Compostela
- Asturias /Cantabria/Navarra
- Turismo de aventura y religioso
- Transporte turístico: Viaje por carretera (coche,caravana y autocar)
- El CV
- Carta de presentación
- Entrevista de trabajo
- El este
- Cataluña/Aragón/Comunidad valenciana
- Barcelona: itinerario turístico
- Antoni Gaudí

Riposto, 15 maggio 2019

IL DOCENTE

Anna Rita Pulvirenti

MATEMATICA

Prof. Agata Vasta

CONOSCENZE

- Le disequazioni in due variabili;
- Funzioni reali di due variabili reali ; definizione e applicazioni economiche;
- La ricerca operativa e le sue fasi, notizie storiche e campo di utilizzo della ricerca operativa: minimi costi e massimi ricavi, problemi di scelta nel continuo e nel discreto, in condizioni di certezza e di incertezza, scelte tra più alternative;

COMPETENZE

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica.
- Trarre adeguate informazioni necessarie alla comprensione delle discipline scientifiche.
- Operare nel campo delle scienze applicate.
- Utilizzare strategie per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare strumenti informatici nell'attività di studio disciplinare.
- Correlare il pensiero matematico agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

ABILITÀ

- Applicare le funzioni economiche ai casi reali.
- Saper lavorare con i problemi di scelta.
- Saper lavorare con funzioni in due variabili.
- Saper risolvere con autonomi ragionamenti, esercizi più complessi.
- Saper utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.

METODOLOGIA

- Lezioni partecipate con domande e invito alla discussione critica;
- Problem solving
- Cooperative learning
- Gruppi di lavoro omogenei/disomogenei per capacità
- Esercizi di verifica immediata da svolgere in classe

MATERIALI DIDATTICI

- Libri di testo in formato cartaceo ed e-book
- LIM
- Mappe cognitive
- Questionari di autovalutazione (Questbase, Quizziz)

SPAZI

- Aula
- Laboratori multimediali

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

a)la valutazione formativa con lo scopo di verificare l'acquisizione dei contenuti e di individuare itinerari di lavoro e strategie di recupero;
b)la valutazione sommativa che verificherà il conseguimento degli obiettivi; in particolare si terrà conto delle seguenti conoscenze, abilità e competenze:

- conoscere gli argomenti di studio;
- saper riferire le proprie conoscenze in modo corretto e coerente;
- saper utilizzare una terminologia adeguata;
- saper sintetizzare e rielaborare gli argomenti di studio;

c) livello di partenza dei singoli alunni;
d) interesse e partecipazione;
e) eventuali situazioni personali.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

Disequazioni in due incognite: le disequazioni lineari, le disequazioni non lineari, i sistemi di disequazioni.

Funzioni reali di due variabili reali: la definizione, il grafico e la geometria cartesiana nello spazio, la ricerca del dominio, le linee di livello, i punti di massimo e minimo con le linee di livello e con le derivate, l' ottimizzazione delle funzioni economiche del costo, ricavo e profitto.

Prove Invalsi: svolgimento esercitazioni prove invalsi.

La ricerca operativa e le sue fasi: la Ricerca Operativa e le sue fasi, notizie storiche, classificazione, i problemi di scelta nel caso continuo, i problemi di scelta nel caso discreto, i problemi di scelta in condizione di certezza, i criteri per operare scelte in condizioni di incertezza.

Riposto, 15 maggio 2019

IL DOCENTE
Agata Vasta

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "E. PANTANO" – RIPOSTO

CLASSE 5 D – A.S. 2018/19

Prof. ANGELO VALASTRO – DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

CONOSCENZE : conoscenza dello Stato italiano e della sua organizzazione, partendo da uno studio storico che ha riguardato l'evoluzione delle forme di Stato e di governo e la carta costituzionale; particolare attenzione è stata data allo studio del fenomeno "turismo" in Italia, sia dal punto di vista delle normative e delle competenze tra Stato e Regioni, sia per quanto concerne l'attività delle imprese turistiche e la loro organizzazione, sia per quel che riguarda la tutela del turista "consumatore".

COMPETENZE : alla fine del corso gli studenti, ovviamente in misura differenziata tra di loro in funzione delle attitudini, capacità personali e impegno nello studio individuale sono in grado di:

- usare in maniera corretta il linguaggio del diritto costituzionale;
- orientarsi tra norme immediatamente esecutive e norme di programma nella Costituzione repubblicana;
- cogliere il significato della divisione di potere negli stati di diritto;
- comprendere il significato di "industria del turismo" nella realtà italiana e internazionale.

ABILITÀ : comprendere l'evoluzione storica delle norme costituzionali e la funzione degli organi incaricati del loro rispetto; saper applicare le conoscenze apprese alla situazione attuale; individuare correttamente gli organi istituzionali a cui è demandata la gestione delle risorse turistiche; fare impresa nel settore del turismo (startup, finanziamenti, agevolazioni all'imprenditoria giovanile).

METODOLOGIA : L'offerta didattica si è basata sulla spiegazione dell'argomento seguito da una discussione a cui tutti gli alunni sono stati invitati a partecipare, con assegnazione di un voto di valutazione.

MATERIALI DIDATTICI : Libro di testo, materiale interattivo, risorse della rete.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI : Le verifiche sono state frequenti, sia formative che sommative, anche con somministrazione di test a risposta multipla e aperta e sono state finalizzate a conoscere in itinere lo stato di apprendimento della disciplina, le abilità e le competenze acquisite, così da consentire recuperi rapidi in tempi brevi agli studenti che hanno mostrato volontà e capacità adeguate, mentre per criteri e metodi di valutazione sono state seguiti quelli indicati nella riunione di dipartimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI:
Il programma svolto è quello indicato nell'allegato.

Riposto, 15 maggio 2019

IL DOCENTE
Angelo Valastro

DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

OBIETTIVI

Conoscenze disciplinari:

- Tecniche di controllo e monitoraggio dei processi
- Qualità nelle imprese turistiche
- Prodotti turistici a catalogo e a domanda
- Tecniche di organizzazione per eventi
- Strategia aziendale e pianificazione strategica
- Il business plan
- Budget e analisi degli scostamenti
- Marketing territoriale

Competenze disciplinari:

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Individuare le attività di marketing territoriale

Abilità disciplinari:

- Monitorare i processi produttivi e analizzarne i dati
- Comprendere le peculiarità del sistema di qualità nelle imprese turistiche
- Elaborare pacchetti turistici
- Programmare eventi
- Comprendere il processo di pianificazione strategica
- Elaborare il business plan
- Redigere il budget e analizzarne gli scostamenti
- Comprendere le azioni di marketing territoriale

MODALITÀ DI LAVORO

- lezione frontale e partecipata per sollecitare la classe alla discussione e al confronto;
- problem solving per far sviluppare negli studenti la capacità di rielaborare la materia attraverso l'utilizzo di casi aziendali;
- svolgimento e/o correzione di esercizi svolti alla lavagna o in gruppo;
- presentazione di schemi riassuntivi degli argomenti.

STRUMENTI

Libro di testo, appunti, LIM.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

- prove scritte con analisi di casi aziendali;
- interrogazioni orali.

La griglia di valutazione delle prove scritte è stata esplicitata per ogni singola prova a seconda del tipo di verifica somministrata e in base agli obiettivi prefissati. Si è tenuto conto dei seguenti descrittori:

- correttezza e completezza dei contenuti;
- coerenza concettuale;
- qualità della comunicazione e dell'esposizione scritta;
- corretta applicazione delle procedure tecniche.

Per la valutazione dell'esposizione orale si è tenuto conto dei seguenti descrittori:

- Competenza disciplinare;
- Capacità logiche e di calcolo;
- Abilità espositiva;
- Aderenza all'argomento proposto;
- Ricchezza argomentativi;
- Capacità di effettuare collegamenti e approfondimenti.

CONTENUTI

MODULO 1: ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE

UNITA' DIDATTICHE:

- L'analisi dei costi
- Il controllo dei costi: il direct costing
- Il controllo dei costi: il full costing
- Il controllo dei costi: l'Activity Based Costing
- L'analisi del punto di pareggio
- Il sistema di qualità nelle imprese turistiche

MODULO 2: PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA

UNITA' DIDATTICHE:

- L'attività dei tour operator
- Il prezzo di un pacchetto turistico
- Il marketing e la vendita dei pacchetti turistici
- Il business travel

MODULO 3: PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE

UNITA' DIDATTICHE:

- La pianificazione strategica
- Le strategie aziendali e i piani aziendali
- Il business plan
- Il budget
- L'analisi degli scostamenti

MODULO 4: MARKETING TERRITORIALE

UNITA' DIDATTICHE:

- Il prodotto/destinazione ed il marketing territoriale

Riposto, 15 maggio 2019

IL DOCENTE

Granata Giuseppe

GEOGRAFIA
Prof. BOSO DOMENICO

RELAZIONE FINALE

1) CONDOTTA ALUNNI ED ASSIDUITA' NELLA FREQUENZA

La classe durante l'anno ha risposto in maniera mediamente soddisfacente sul piano disciplinare, anzi si sottolinea la correttezza e buona educazione degli alunni. Sotto il profilo didattico, l'atteggiamento della classe è stato di buona disponibilità alle lezioni, determinando condizioni di lavoro serene per il Docente. Per quanto riguarda la frequenza, durante l'anno c'è stata una relativa regolarità nelle presenze per la maggior parte degli alunni, permettendo agli stessi un percorso regolare di apprendimento.

2) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Lo svolgimento del programma è stato effettuato per la quasi totalità, anche se alcuni argomenti sono mancati di opportuni approfondimenti.
Durante l'anno si è mantenuto un contatto stabile con i docenti delle altre discipline, particolarmente per quanto riguarda l'apprendimento degli alunni con maggiori problematiche, in modo da ottimizzare il quadro degli interventi didattici.

3) GRADO D'ISTRUZIONE DEGLI ALUNNI E PROFITTO DELLA CLASSE

Nella classe può essere distinto un gruppo formato da diversi alunni che hanno seguito ed hanno partecipato attivamente alle lezioni, dimostrando nel corso dell'anno un rendimento da discreto a buono; può essere poi distinto un secondo gruppo che complessivamente ha dimostrato una partecipazione ed un rendimento sulla sufficienza; infine viene distinto un terzo gruppo di alunni che hanno dimostrato scarsa partecipazione all'attività didattica ed un rendimento mediocre; in questi casi sono state adottate strategie di intervento per il recupero in ambito curriculare.

4) MATERIALE DIDATTICO E SCIENTIFICO – SUSSIDI AUDIOVISIVI

Oltre al materiale didattico proprio, frequentemente gli alunni hanno usufruito di proiezione fotografie, video, mappe satellitari e sussidi multimediali per comprendere al meglio i vari temi del programma..

5) EVENTUALI OSSERVAZIONI SUI LIBRI DI TESTO

Non ci sono osservazioni.

6)RAPPORTO SCUOLA FAMIGLIA

La presenza dei genitori è stata piuttosto episodica nel corso dell'anno; la maggior parte degli incontri si è avuta in occasione degli incontri scuola-famiglia, per il resto si è trattato di presenze sporadiche.

7) OSSERVAZIONI VARIE

Non vi sono osservazioni

Il docente

Domenico Boso

ARTE E TERRITORIO

Prof.ssa Lopatriello Elisa

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VD, di cui la scrivente è docente da quest'anno, conferma nel complesso il profilo positivo dimostrato all'inizio dell'anno. Il profilo emerso è quello di un gruppo vivace e disciplinato capace di osservare le regole della convivenza civile.
Gli alunni si sono impegnati in maniera apprezzabile nei lavori svolti in classe e in quelli assegnati per casa e hanno assunto atteggiamenti responsabili nei confronti dei compagni e del docente.
La partecipazione ai progetti didattici è stata buona. In particolare la classe ha partecipato alla visita d'istruzione a Catania barocca con la concomitante mostra sugli impressionisti ed all'evento di Flash mob per celebrare Leonardo Da Vinci. In generale i risultati nell'ambito delle competenze trasversali sono positivi.
Nell'ambito degli obiettivi specifici disciplinari la classe ha raggiunto nel complesso un livello medio di preparazione finale; conosce in maniera accettabile gli artisti e le opere prese in esame, ne conduce l'analisi iconografica e stilistica e inquadra l'opera nel contesto di riferimento. Degli artisti e delle opere riesce in linea generale a coglierne l'apporto in termini di novità o continuità rispetto alla produzione precedente. Solo un piccolo gruppo possiede conoscenze sufficienti e un metodo di studionon sempre preciso e organizzato.

CONOSCENZE

Conoscenza dei lineamenti della storia dell'arte italiana e, nei casi presi in esame, europea, dal Rinascimento maturo fino ai primi del Novecento.
Conoscenza dei movimenti artistici, personalità maggiori, opere significative di architettura, pittura, scultura dalla metà del Quattrocento ai primi del Novecento.
Conoscenza delle specificità artistiche del territorio in relazione al periodo esaminato.

COMPETENZE

Leggere le opere artistiche.
Essere in grado di collocare l'opera nel conteso storico –culturale.
Individuare percorsi turistici di interesse artistico nell'ambito del proprio territorio.

ABILITÀ

Saper leggere l'opera sotto il profilo iconografico e stilistico.
Saper individuare l'opera d'arte nel contesto storico-artistico di riferimento.
Delineare la storia dell'arte moderna evidenziandone i nessi con la storia e la cultura locale.
Saper riferire le proprie conoscenze in modo corretto e coerente.
Saper utilizzare una terminologia adeguata.

METODOLOGIA

Al fine di agevolare nei discenti la comprensione organica e sistematica dei lineamenti di storia dell'arte italiana la sottoscritta ha ritenuto, in fase di programmazione, di cominciare il programma da dove era stato interrotto nell'anno precedente, evitando bruschi salti cronologici; ciò anche per affrontare temi di elevato impatto sul territorio locale, quali Antonello da Messina e i musei che ne conservano le opere, la produzione pittorica siciliana di Caravaggio e i luoghi che ne conservano le opere, la Val di Noto e in particolare Catania come sito barocco dell'Unesco, il Liberty locale.
Le lezionisono state sistematicamente svolte con proiezione di presentazioni in power point mediante Lim, premettendo all'analisi delle personalità artistiche il quadro storico-culturale di riferimento.
Le lezioni hanno sistematicamente previsto la partecipazione della classe con domande e invito alla discussione critica (problem solving- brain storming). Si sono sperimentati anche gruppi di lavoro

omogenei/disomogenei per capacità e attività di ricerca individuale e di gruppo. Ci si è serviti anche di schemi, mappe concettuali e lettura guidata con ricerca di parole chiave.

MATERIALI DIDATTICI
Libro di testo: G. Cricco- F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, Vol. II, *dal Gotico Internazionale all'età barocca*, Zanichelli versione verde; G. Cricco- F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, Vol. III, *Dall'Età dei Lumi ai giorni nostri*, Zanichelli, versione verde; altro materiale bibliografico fornito dall'insegnante; PPT presentati in classe.
La visita d'istruzione ha avuto ad oggetto i monumenti maggiori del barocco catanese (Monastero dei Benedettini e S. Nicolò L'Arena, via Crociferi, Duomo di S. Agata e piazza Duomo, badia di Sant'Agata), la mostra "Tesori ritrovati" allestita presso San Francesco Borgia e la mostra *Impressionisti a Catania*, allestita al Palazzo della Cultura cittadino.

SPAZI
Aula reale, laboratorio multimediale, visite didattiche guidate.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI
Le verifiche orali, interrogazioni e discussioni guidate, valutate in decimi, secondo i criteri stabiliti nel Ptof, hanno tenuto conto del grado di conoscenzadei contenuti delle lezioni svolte in classe e presentate sempre attraverso power point. Si è anche saggiata la capacità di rielaborazione personale e la capacità di discutere e rivedere in termini critici quanto analizzato in classe e a casa.
Le prove semi-strutturate(questionari a risposta aperta) hanno inteso verificareil livello delle conoscenze acquisite, la pertinenza con la consegna, la capacità di sintesi. Esse sono state valutate in decimi.
Le prove strutturate (test a risposta multipla), anche queste valutate in decimi, hanno accertato la comprensione degli argomenti in itinere.
La partecipazione ai progetti disciplinari è stata ugualmente valutata in decimi, tenendo conto dei contenuti sia degli indicatori di competenza (Autonomia, relazione, partecipazione, responsabilità, flessibilità, consapevolezza, come definite nel PTOF)
In sede di valutazione finale si terrà conto anche dell'interesse mostrato, della puntualità nel rispetto delle consegne, della capacità di organizzazione e di autonomia nella gestione dello studio e della ricerca.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

Il Rinascimento
Antonello da Messina: *San Gerolamo nello studio, Ritratto d'ignoto, Verigine Annunciata, Annunciazione.*
Cinquecento : il Rinascimento maturo
Le tre età di Vasari
Leonardo da Vinci: *Annunciazione, Adorazione dei Magi, La vergine delle Rocce, il Cenacolo, La Monna Lisa.*
Raffaello: *Lo sposalizio della Vergine*, Madonne col Bambino, *Pala Baglioni*, Le stanze vaticane, *la Trasfigurazione, Andata al Calvario* (Spasimo di Palermo)
Michelangelo: *Pietà del vaticano, David, Battaglia di Cascina,Tondo Doni, Tomba di Giulio II, Cappella Sistina*
Il Manierismo.
Pontormo: *La Deposizione*
Bronzino: *Allegoria con Venere e Cupido*
Parmigianino: La *Madonna col collo lungo*
Giambologna: *Ratto della sabina*
Principi estetici dell'arte della controriforma

Il Seicento
I Caratteri del Barocco
A.Carracci: *il Mangiafagioli, La bottega del macellaio*
Caravaggio: *Bacco, Bacchino malato, Ragazzo morso da un ramarro, Canestra di frutta*, Cappella Contarelli, Cappella Cerasi, *Morte della Vergine*; opere siciliane: *Seppellimento di Santa Lucia, Adorazione dei pastori, Resurrezione di Lazzaro*.
Bernini: *Apollo e Dafne*, Baldacchino, colonnato di piazza san Pietro, cappella Cornaro.
Il Neoclassicismo.
Caratteri principali del Neoclassicimo, J.J. Winkelmann, il Grand Tour, la nascita dei musei.
J. D. David: *Belisario mendicante, Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat*.
Antonio Canova: M*onumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Amore e Psiche, le Tre grazie*.
Il Romanticismo.
Principi estetici del Romanticismo e sue declinazione nelle nazioni europee
Germania:
C. Friederich e i paesaggi spiritualizzati: *Viandante sul mare di nebbia, Monaco in riva al mare*
Inghilterra:
J. Constable, il pittoresco e la pittura en plein air: *Barca in costruzione presso Flatford Mill; Studio di cirri e nuvole*,
J.M.W. Turner e il sublime: *Ombra e tenebre. La sera del diluvio*;
Francia:
T. Gericault: *La zattera della Medusa: L'alienata*
E. Delacroix: *la Libertà che guida il popolo*.
Italia
La pittura storica di F. Hayez, *Il Bacio*
Il Realismo.
Lo studio dal vero della Scuola di Barbizon.
Daumier, il vagone di terza Classe
G. Coubert: *Funerali ad Ornans, L'ateliers del Pittore, Gli spaccapietre*
Il fenomeno dei Macchiaioli: G. Fattori, *La rotonda dei Bagni Palmieri*, S. Lega, *Il Pergolato*
L'Impressionismo.
Significato del termine, rapporto con l'arte ufficiale, lo studio della luce e del colore locale.
E. Manet. *Déjeuner sur l'herbe; Olympia, Il bar delle Foiles Bergère*.
C. Monet. *Impression, soleil levant; Papaveri, La stazione di Sanit Lazare; La cattedrale di Rouen* (serie*); Ninfee*.
E. Degas. *L'assenzio; La lezione di danza*.
P.A. Renoir. *La Grenoullière, Moulin de la Galette; La colazione dei canottieri*.
Post impressionismo. Il superamento della visione ottica.

- P. Cèzanne. *La casa dell'impiccato; Due giocatori di carte; la montagna di Sainte-Victoire vista da Lauves*.
- P. Gauguin: *Cristo giallo*
- V. Van Gogh. *Mangiatori di patate; veduta di Arles con iris in primo piano; La notte stellata; I girasoli; Campo di grano con volo di corvi*

Cenni su l'Art Nouveau e la sua declinazione sul territorio.
Il Cubismo e il Futurismo

Riposto, 15 maggio 2019

IL DOCENTE
Elisa Lopatriello

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "EDOARDO PANTANO " – RIPOSTO

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO – ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE V D

Prof.ssa Ferrante Giuseppina ***Materia: Educazione Fisica***

La classe 5ª sez. D è composta da 22 elementi, che sono insieme dal terzo anno scolastico. Nell'arco del triennio, la classe non ha subito significative modifiche, infatti al terzo anno il numero degli alunni era più o meno lo stesso.
L'attività didattica ha seguito nel triennio il suo corso regolare seppur con qualche mancanza di continuità per le seguenti discipline: matematica, geografia, discipline turistiche e aziendali, francese e spagnolo.
La classe ha risposto nel complesso in modo discreto alle diverse linee didattiche e, sebbene eterogenea relativamente alle attitudini manifestate, alla situazione di partenza, all'interesse, alla partecipazione al dialogo educativo e al livello di profitto conseguito, ha raggiunto nel complesso un rendimento dicreto. Infatti, quasi tutti gli alunni hanno partecipato attivamente al dialogo didattico ed educativo, acquisendo discrete conoscenze, competenze e capacità nella disciplina.Va sottolineato che la classe ha manifestato un atteggiamento quasi sempre corretto: il rapporto, infatti, è stato di rispetto e di collaborazione con i docenti, ad eccezione di rarissimi episodi isolati a qualche elemento.

Contenuti: consolidamento degli schemi motori di base, potenziamento fisiologico, conoscenza e controllo del proprio corpo, tecnica di alcuni giochi di squadra e di alcune specialità del fitness, studio ed approfondimento di alcune delle principali problematiche giovanili (fumo, droghe ed affini) e delle tematiche di cittadinanza e costituzione.

Spazi temporali dedicati alla trattazione: 80 % dedicato alla pratica e 20% alla teoria.

Metodo didattico: metodo globale ed individuale, con lezioni pratiche e teoriche.

Strumenti didattici utilizzati:
a) piattaforme digitali e risorse on line (weschool, you tube, google)
b) laboratorio – Palestra
c) altri sussidi – Appunti personali, Hi-fi, piccoli e grandi attrezzi, audio e video cassette, compact disc.

Obiettivi didattici programmati:

a) Conoscenze: droghe più comuni, modificazioni e danni provocati da queste sostanze sul corpo umano, temi e iniziative di cittadinanza e costituzione, schema corporeo, qualità motorie di base, aspetti teorici inerenti stili di vita sani e dei principali metodi contraccettivi.
b) Abilità: presa di coscienza e miglioramento delle proprie abilità motorie di base.
c) Competenze: miglioramento sia delle conoscenze riguardanti il funzionamento e la fisiologia del corpo umano sia delle abilità motorie di base sia di comportamenti corretti e stili di vita sani da applicare in contesti di vita reale e/o in situazioni simulate non note.

Obiettivi raggiunti dalla classe:

a) Conoscenze: buono il livello raggiunto per quanto riguarda il potenziamento fisiologico, la conoscenza degli apparati e degli esercizi tecnico-sportivi specifici, di stili di vita sani.
b) Abilità: buon livello di utilizzo delle proprie capacità motorie
c) Competenze: discreto il conseguimento, da parte di tutti gli alunni, del concetto di sport di squadra, del rispetto delle regole, della capacità di riconoscere esercizi specifici riguardanti i vari segmenti corporei, di comportamenti corretti di cittadinanza attiva e della capacità di applicare le conoscenze acquisite in contesti di vita reale e/o in situazioni simulate non note.

Prove di verifica: test di valutazione pratici, discussione, valutazioni sia globali che individuali.

Percorsi integrativi individualizzati: organizzazione di spettacoli teatrali, partecipazione a tornei interscolastici e con altri istituti d'istruzione secondaria del territorio.

Riposto, 15 maggio 2019 IL DOCENTE
(Giuseppina Ferrante)

ITE "PANTANO" RIPOSTO

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE A.S. 2 0 1 8- 2 0 1 9

INSEGNANTE ADAMO SALVATORE

MATERIA RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE 5D

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE, ABILITÀPRESENTAZIONE DELLA CLASSEAl termine dell'anno scolastico mi trovo ad esprimere un giudizio positivo sui ragazzi che hanno partecipato con profitto alle nostre lezioni. Dall'inizio dell'anno ho notato un miglioramento nell'attenzione e nella partecipazione attiva alle lezioni. Insieme abbiamo vissuto momenti costruttivi e ricchi di spunti interessanti per la nostra crescita. Non ho mai avuto problemi di natura disciplinare durante tutto l'anno con tutta la classe.

COMPETENZE

 Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

 Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

CONOSCENZE

 [Desideri e attese del mondo giovanile, identità personale ed esperienza religiosa.

 Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali.

 Contesto, scopo, destinatario e differenti registri della comunicazione verbale, formale e informale.

 Principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità.

 Caratteristiche fondamentali della morale cristiana.

 L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia.

ABILITÀ

 Migliorare l'attenzione per comprendere il messaggio contenuto in un testo orale.

 Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale.

 Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati.

 Adottare nella vita quotidiana. comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.

 Confrontare la novità della proposta cristiana con scelte personali e sociali presenti nel tempo.

 Comprendere il significato cristiano della coscienza e la sua funzione per l'agire umano.

 Individuare il rapporto fra coscienza, verità e libertà nelle scelte morali dei cattolici.

 Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.Riposto, 15 maggio 2019

Il Docente

Salvatore Adamo

CONSIGLIO DI CLASSE 5 D

Materia	Docente	Firma
Italiano – Storia	**Chiarenza Maria Stella**	
Inglese	**Sturiale Salvatore**	
Francese	**Valastro Giuseppa**	
Spagnolo	**Pulvirenti Anna Rita**	
Matematica e laboratorio	**Vasta Agata**	
Diritto e legislazione turistica	**Valastro Angelo**	
Discipline turistiche e aziendali	**Granata Giuseppe**	
Geografia turistica	**Boso Domenico**	
Arte e territorio	**Lopatriello Elisa**	
Scienze motorie e sportive	**Ferrante Giuseppina**	
Religione	**Adamo Salvatore**	

Riposto, 15 Maggio 2019

Firma del Coordinatore :prof.Angelo Valastro _____

Firma del Dirigente Scolastico dott.ssa Maria CatenaTrovato_____